

mercoledì 10 aprile 2019

MF fashion

Dossier Salone del Mobile



il Paese. L'impresa fa anche diplomazia a livello internazionale». Per il sindaco questo però non è momento solo di gioia, ma anche quello di una riflessione su un periodo duro per l'Italia, in cui la priorità è quella di creare occupazione. «Gli imprenditori sentono il dovere sociale di trainare il Paese», ha precisato. E la Regione risponde con un'accoglienza entusiastica all'evento. «Qui l'operosità si sposa con la creatività della manifattura che a sua volta si sposa con l'arte», ha commentato **Attilio Fontana**, presidente della Lombardia. «Il nostro popolo, la nostra gente è sempre avanti al resto del mondo». «Essere qui oggi è un privilegio», ha aggiunto **Giuseppe Conte**, presidente del consiglio, «la prospettiva di sistema con la città è molto positiva. In questi primi dieci mesi di governo sono stato a Milano già molte volte. È una città che inorgoglisce, che opera con successo. Proprio qui ho anticipato la partenza della fase 2 del nostro governo. Il decreto sblocca-cantieri è stato varato, sottoscritto il memorandum sulla Via della seta, ma non solo. Il decreto crescita ha favorito l'accesso al credito per promuovere e tutelare il made in Italy e non manca nemmeno un piano Proteggi-Italia. Inoltre, tra qualche ora firmerò il decreto per la centrale di progettazione, ossia una pattuglia di esperti a disposizione di enti locali che hanno difficoltà nella progettazione». L'Italia

prende di diritto il primo Paese esportatore in Europa per il settore, davanti alla Germania. «Il governo deve impegnarsi per sostenere le imprese, creare migliori condizioni per migliorare l'export», ha aggiunto Conte. «Ci impegnano a ridurre la pressione fiscale». Sempre sul tema della pressione fiscale sono intervenuti a margine i due viceministri, affermando di farsi garanti di una flat tax se rivolta al ceto medio. **Antonio Tajani**, presidente del Parlamento europeo, ha infine rilanciato sul settore. «Qui c'è la sintesi di tre comparti industriali che dimostrano di come non si possa fare politica industriale se non in sinergia. Vogliamo favorire e difendere una politica industriale europea. Abbiamo approvato le nuove norme sul diritto d'autore, l'industria non deve essere inquinante. Serve l'implementazione di norme importanti per il settore e dobbiamo far rispettare le regole». Per quanto riguarda la politica commerciale, Tajani ha rincarato. «L'accordo con il Canada è importante, così come quello con il Giappone e il rinnovo con il Messico. Inoltre, stiamo lavorando per Nuova Zelanda e Australia per potenziare la politica di export. Non bisogna mollare sulla tracciabilità per tutelare il Made in, guardando anche al futuro bilancio dell'Unione europea». (riproduzione riservata)

Anniversari

DIESEL LIVING, DIECI ANNI DI HOMEWARE

All'interno della fiera di Rho il marchio svela le collaborazioni con brand come Moroso, Foscarini, Iris ceramica e Berti

Work in progress. È questa l'atmosfera che si respira visitando lo spazio ricreato da **Diesel living** al Salone del mobile 2019. Il marchio homeware presenta la nuova collezione di arredamento ricreando un cantiere deluxe, dove è presente un mondo di design pronto per il futuro. «Con questo set», ha spiegato a **MFF Andrea Rosso**, direttore creativo delle licenze Diesel, «vogliamo valorizzare il prodotto. È idealizzare uno scenario di ciò che stiamo facendo, come l'arredamento e la costruzione di case e appartamenti (il progetto di contract a Miami, Wynwood, vedrà la luce a settembre e che, fino a dicembre, continuerà le prevendite delle 143 unità abitative, ndr). Per Diesel

living, a dieci anni dalla fondazione, continuano le collaborazioni con gli storici marchi di furniture. **Con Foscarini**, ha introdotto la lampada Wrecking ball con la sfera disponibile in due tonalità. **Con Moroso**, invece, ha riproposto il divano Nebula nine anche con un rivestimento aerodinamico. **Con Iris ceramica**, poi, presenta nuove pavimentazioni ispirate dall'intergalassia e, per **Berti**, offre una serie di pavimentazioni in legno. «Festeggiamo anche la nascita di una catena di showroom a Colonia, Dubai e Miami, rivolta all'internazionalizzazione dei prodotti e allo sviluppo di progetti contractor in Europa, Usa e Medio Oriente», ha concluso Rosso. (riproduzione riservata)



Lo spazio Diesel living

Angelo Ruggeri

«The art side of Kartell» è il titolo dell'esposizione (sotto) che, in concomitanza con il Salone del mobile guarda ai prodotti iconici del brand in modo inedito. Curata da **Ferruccio Laviani** e **Rita Selvaggio**, il racconto per immagini unisce il vissuto del fuoco a quello dell'azienda in un incontro tra visioni del passato e del futuro, oggetti, esperienze e materiali d'archivio, così come immagini in movimento, pittura, installazione e performance.

«Avere la possibilità di uno spazio così importante a Palazzo Reale imponeva di porsi in modo diverso rispetto al



passato», ha spiegato **Claudio Luti**, presidente di Kartell. «Sono felice di poter organizzare un evento simile in un posto così simbolico. Inoltre, è impossibile avere un brand se non legato anche alla cultura». L'itinerario di questo racconto si dispiega nel corpus dell'Appartamento di Riserva, un modello di abitazione regale ottocentesca. In queste stanze «The art side of Kartell» è un percorso immersivo tra oggetti, esperienze e modelli, materiali d'archivio e immagini in movimento, pittura, installazione e performance, documenti, prototipi. (riproduzione riservata)

Cristina Cimato



Tonino Lamborghini

CASA

lamborghini.it
lamborghini-iles.com
lamborghini-casa.com

Salone del Mobile
Milano RHO
9 - 14 Aprile
Hall 3 | Stand E22/E24